

**PIANO REGIONALE 2019-2021 PER LA PREVENZIONE, CURA
E RIABILITAZIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO
(DGR 712/2019)**

PIANO ATTUATIVO

Comune di Norcia Capofila della Zona Sociale n. 6

AREA DI ATTIVITA' "PROMOZIONE E PREVENZIONE"

Titolo:

Prevenzione e Promozione del Disturbo del Gioco D' Azzardo

Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Azioni
1. PREVENIRE LA DIFFUSIONE DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO CON UN APPROCCIO DI COMUNITÀ	<i>1.1 Attivazione di collaborazioni interistituzionali mirate a incrementare le attività di regolamentazione dell'offerta, di controllo sull'applicazione delle normative e di contrasto alle diverse forme di illegalità potenzialmente connesse al gioco d'azzardo</i>	1.1.2 Adottare Regolamenti comunali univoci nel territorio regionale
		1.1.3 Mettere a disposizione i provvedimenti comunali adottati e gli esiti prodotti ai fini del monitoraggio dell'ANCI
	<i>1.3. Diffusione del marchio UMBRIA NO SLOT e agire a livello culturale</i>	
		1.3.1. Attuare iniziative di valorizzazione del marchio
		1.3.2. Monitorare la diffusione del marchio
		1.3.3. Realizzare Iniziative di sensibilizzazione e culturali
		1.3.4. Realizzare Percorsi di confronto e collaborazione con le associazioni

Obiettivo Generale	Obiettivi Specifici	Azioni
2. AUMENTARE NELLA POPOLAZIONE LA CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI ASSOCIATI AL GIOCO D'AZZARDO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI GRUPPI PIÙ VULNERABILI	2.2. <i>Attività di promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nelle scuole</i>	2.2.1. Potenziare le reti di promozione della salute
		2.2.2. Incrementare la diffusione del progetto 'Pensiamo positivo'
		2.2.3. Incrementare la diffusione del progetto 'Unplugged'
		2.2.4. Incrementare la diffusione del progetto 'YAPS'
		2.2.5. Progettare e realizzare ulteriori progetti specifici sul tema del gioco d'azzardo
	2.3. <i>Potenziare le attività di comunicazione, informazione e ascolto rivolte alla fascia giovanile in ambito extrascolastico, anche attraverso il web ed i social media</i>	2.3.1 Partecipare alla rete operativa del Progetto "Spazio ai giovani: dal reale al virtuale" (Young Angles Umbria)
	2.4. <i>Attività di comunicazione e informazione rivolte agli over 65 e altri gruppi vulnerabili</i>	2.4.1. Realizzare Percorsi di confronto e collaborazione con le associazioni
		2.4.2. Realizzare Iniziative di sensibilizzazione e culturali

INDICE

1. ENTE PROPONENTE E REFERENTI

2. RAZIONALE

3. DESCRIZIONE DEL PIANO ATTUATIVO (ATTIVITÀ, FASI, RISULTATI ATTESI)

4. TEMPI DI REALIZZAZIONE

5. PIANO DI SPESA

6. REPORTING

1. ENTE PROPONENTE E REFERENTI

Ente Proponente

COMUNE DI NORCIA
CAPOFILA ZONA SOCIALE n. 6

Responsabile del Piano attuativo

SINDACO DEL COMUNE DI NORCIA
NICOLA ALEMANNO

Responsabile Amministrativo

Dott.ssa Camelia Daniela

**Referente del Piano attuativo
(se diverso dal Responsabile del Piano)**

Dott.ssa Camelia Daniela

2. RAZIONALE - Obiettivo specifico 1.1. Attivazione di collaborazioni interistituzionali mirate a incrementare le attività di regolamentazione dell'offerta, di controllo sull'applicazione delle normative e di contrasto alle diverse forme di illegalità potenzialmente connesse al gioco d'azzardo

L'obiettivo è articolato in una serie di azioni rivolte ad attuare collaborazioni interistituzionali, potenziare le attività di controllo e potenziare gli interventi di contrasto alle attività illegali connesse al gioco d'azzardo, compreso il rischio di infiltrazioni criminali e mafiose attraverso l'incremento delle attività di controllo, esercitate dalle Polizie municipali e dalle altre Forze dell'Ordine ed il monitoraggio degli esiti di tali attività.

INTERVENTI DA ATTUARE:

- **Adottare Regolamenti comunali univoci** nel territorio regionale
- **Mettere a disposizione i provvedimenti comunali adottati e dati riguardanti gli esiti prodotti, ai fini del monitoraggio effettuato a cura di ANCI Umbria**

2. RAZIONALE - Obiettivo specifico 1.3. Diffusione del marchio UMBRIA NO SLOT e azioni di profilo culturale

La Legge regionale ha istituito il marchio Umbria NO SLOT, che possono acquisire gli esercizi commerciali, i locali, i circoli privati, i pubblici esercizi ed altri luoghi deputati all'intrattenimento, che disinstallano o scelgono di non installare apparecchi per il gioco d'azzardo e/o altre tipologie di offerta di giochi d'azzardo. Il marchio rende visibili in modo immediato tali esercizi e ha una valenza sostanzialmente etica e simbolica, testimonia l'adesione alla campagna contro la diffusione del gioco d'azzardo e intende formare un circolo virtuoso tra i soggetti che vi aderiscono e consentire ai cittadini di riconoscere e scegliere un esercizio libero dall'offerta di giochi d'azzardo.

La diffusione del marchio si associa ad iniziative di sensibilizzazione ed informazione nell'ambito delle comunità locali, con la finalità di incidere sulla cultura collettiva: in questo ambito di azione è fondamentale lo sviluppo di collaborazioni stabili con le associazioni attive nel territorio.

INTERVENTI DA ATTUARE:

- **Attuare iniziative per la valorizzazione del marchio No slot**
- **Contribuire al monitoraggio della diffusione del marchio, effettuato a cura di ANCI Umbria**
- **Realizzare iniziative di sensibilizzazione e a valenza culturale non connesse al marchio No slot**
- **Costruire percorsi di confronto e collaborazione con le associazioni a livello locale**

INTEGRAZIONE CON AZIONI AFFIDATE ALLE ASL

Le ASL hanno attivato rapporti di collaborazione con le Associazioni territoriali e possono mettere a disposizione della Zona Sociale la rete costituita. Il Comune capofila di Norcia contatterà il Centro di riferimento per il trattamento del disturbo da gioco d'azzardo della ASLUMBRIA2 (Centro) per organizzare momenti di condivisione e creare un gruppo di coordinamento stabile.

2. **RAZIONALE Obiettivo specifico 2.2** Attività di promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio nelle scuole

Nel periodo precedente, il programma di interventi nelle scuole incluso nel Piano regionale di prevenzione 2014-2019, finalizzato a promuovere le competenze personali e le capacità di analisi critica e di autonomia, ad incidere sugli stili di vita e prevenire i comportamenti a rischio, è stato ampliato a comprendere il tema del gioco d'azzardo e potenziato, con l'obiettivo di coinvolgere gradualmente il più ampio numero di scuole in tutto il territorio regionale. Include i seguenti progetti:

- "Pensiamo positivo", rivolto alla scuola dell'infanzia e primaria, fino alla secondaria di primo grado, basato sulla metodologia dell'educazione socio affettiva per lo sviluppo delle life skills,
- "Unplugged", rivolto alla scuola secondaria di primo grado e centrato in maniera specifica sul consumo di sostanze psicoattive e comportamenti assimilabili, basato sul modello dell'influenza sociale;
- "YAPS – Young and peer school", rivolto alla scuola secondaria di secondo grado e basato sulla peer education.

Il programma prevede attività di formazione rivolte congiuntamente ai docenti, agli operatori sociosanitari e, per la peer education, a gruppi di studenti, per la diffusione delle metodologie oggetto del programma stesso. Alla formazione segue la realizzazione di attività nelle classi e incontri periodici di confronto e supervisione tra gli insegnanti e gli operatori ASL: la realizzazione delle attività nelle scuole è incentrata sul ruolo degli insegnanti, con il supporto esterno degli operatori sociosanitari.

Le attività di promozione della salute poggiano su una struttura organizzativa coordinata a livello regionale (gruppo di coordinamento operativo regionale) e basata sulle reti ASL di promozione della salute, che comprendono tutti i servizi sanitari territoriali interessati da tali attività, con forme di coordinamento di livello aziendale e distrettuale; si basa inoltre su collaborazioni intersettoriali ed interistituzionali permanenti, di carattere formale e informale.

Nel prossimo periodo saranno ulteriormente incrementate le attività con le scuole, sulla base di un rafforzamento organizzativo e professionale delle reti aziendali di promozione della salute e su un maggiore coinvolgimento dei Comuni.

INTERVENTI DA ATTUARE:

- **Facilitare la diffusione dei progetti di promozione della salute nelle scuole 'Pensiamo positivo', 'Unplugged' e 'YAPS': eventuale rinnovo dei protocolli locali di collaborazione in coerenza con le iniziative regionali (Zone sociali, Servizi ASL, Istituti scolastici); attività formative curate dalla Rete di promozione della salute della ASL; conseguenti interventi nelle scuole attuati dai docenti secondo le metodologie dei tre progetti.**
- **Favorire, nell'ambito della cornice metodologica del programma attuale, ulteriori attività preventive incentrate in maniera specifica sul tema del gioco d'azzardo comprese attività rivolte alle famiglie**
- **Potenziare la rete di supporto**

INTEGRAZIONE CON AZIONI AFFIDATE ALLE ASL

La Rete di promozione della salute della ASLUMBRIA2 è impegnata sui tre Progetti nei setting scolastici e ha sperimentato metodologie basate sulle evidenze scientifiche e valutate negli esiti. Il Comune capofila di Norcia contatterà il referente della rete di promozione della salute del distretto sanitario competente per territorio per organizzare momenti di condivisione e creare un gruppo di coordinamento stabile.

2. **RAZIONALE Obiettivo specifico 2.3. Potenziare le attività di comunicazione, informazione e ascolto rivolte alla fascia giovanile in ambito extrascolastico, anche attraverso il web ed i social media**

Il Piano Regionale di Prevenzione 2014-19 include azioni volte a diffondere una corretta informazione nella fascia adolescenziale e giovanile, anche con l'utilizzazione del web e dei social network, attraverso il progetto *"Spazio ai giovani: tra reale e virtuale"*, che costituisce l'evoluzione di un'azione avviata anni fa con un progetto nazionale del CCM del Ministero della salute (*"Social net skills"*) e proseguito nel periodo successivo con finanziamento regionale. Nel periodo precedente è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra la Regione e il Comune di Perugia per l'attuazione di iniziative di promozione della salute, che include la realizzazione del progetto, il cui coordinamento operativo è affidato al Centro servizi giovani del Comune stesso, una realtà particolarmente dinamica e con lunga esperienza nel lavoro con adolescenti e giovani. Il Comune di Perugia ha quindi provveduto ad affidare la gestione operativa delle attività progettuali, nell'ambito del più ampio piano di attività del Centro Servizi giovani, ad un soggetto del privato sociale individuato tramite bando pubblico. E' quindi stato riattivato e potenziato, partendo dall'esperienza precedente, il gruppo dei peer, che costituisce il motore delle attività, e sono stati attivati, con la denominazione *YAU-Young Angles Umbria*, diversi spazi sui principali social network, con il supporto di un gruppo di tutor composto da professionisti dei servizi sanitari e sociali con formazione ed esperienza consolidata nel lavoro con gli adolescenti ed i giovani.

Si intende ora connettere tra loro ed integrare maggiormente le azioni citate coinvolgendo nelle attività tutto il territorio regionale, con un ruolo attivo dei Comuni, e mettere a fuoco tra gli altri, in maniera specifica, il tema del gioco d'azzardo con particolare riferimento al gambling e al gaming on line.

INTERVENTI DA ATTUARE:

- **Partecipare alla rete operativa del Progetto "Spazio ai giovani: dal reale al virtuale" (Young Angles Umbria)**

INTEGRAZIONE CON AZIONI AFFIDATE ALLE ASL

Gli operatori delle ASL nell'ambito del Progetto in esame effettuano il supporto e la supervisione per i peer. Contribuiscono inoltre alle attività di profilo informativo, realizzate concretamente dal gruppo dei peer sia attraverso iniziative nel territorio che on line, anche in collaborazione con il MUG-Magazine Umbria Giovani, entro il quale sono stati aperti spazi dedicati.

2. RAZIONALE Obiettivo specifico 2.4. Attività di comunicazione e informazione rivolte agli over 65 e altri gruppi vulnerabili

Uno dei gruppi particolarmente vulnerabili rispetto al rischio di incorrere in forme problematiche di gioco d'azzardo è la popolazione di età avanzata, con uno strascico di conseguenze negative come debiti, marginalità sociale, rischio di comportamenti illegali, autolesionismo. Tra i fattori che sostengono questa specifica vulnerabilità, sono da sottolineare le frequenti condizioni di solitudine e di privazione economica.

Nel periodo precedente, la campagna di comunicazione *Umbria No slot* ha consentito la diffusione di informazioni sia riguardo ai rischi connessi al gioco d'azzardo, sia riguardo al Numero verde regionale e ai servizi disponibili, raggiungendo questo target specifico soprattutto attraverso la diffusione capillare di materiali informativi presso gli studi medici, le farmacie, gli uffici comunali, i servizi sanitari. Inoltre, sono state coinvolte nell'azione del Piano regionale associazioni rivolte a questa fascia di età, che hanno realizzato iniziative mirate a questo tema specifico, con la collaborazione dei servizi ASL.

Nel prossimo periodo si intende potenziare le azioni rivolte a questo obiettivo, con una organizzazione maggiormente coordinata incentrata sul ruolo dei Comuni (Zone sociali), e garantire una diffusione capillare in tutto il territorio regionale.

Inoltre, in una cornice di indirizzo generale volta a privilegiare attività di informazione e sensibilizzazione mirate a target specifici, si intende individuare, attraverso l'analisi del quadro regionale e dei bisogni evidenziati a livello locale, ulteriori gruppi di popolazione in condizioni di particolare vulnerabilità, verso i quali predisporre interventi calibrati di prevenzione universale e selettiva.

INTERVENTI DA ATTUARE:

- Partecipare alle iniziative/campagne di informazione di ambito regionale
- Costruire a livello locale percorsi di confronto e collaborazione con le associazioni
- Realizzare iniziative di sensibilizzazione e a valenza culturale con il coinvolgimento delle associazioni, delle organizzazioni sindacali, ecc.

INTEGRAZIONE CON AZIONI AFFIDATE ALLE ASL

Le ASL hanno attivato rapporti di collaborazione con le Associazioni territoriali e mettono a disposizione delle Zone Sociali la rete costituita. Il Comune capofila di Norcia contatterà il Centro di riferimento per il trattamento del disturbo da gioco d'azzardo della ASLUMBRIA2 per organizzare momenti di programmazione condivisa di iniziative e attività.

3. DESCRIZIONE DEL PIANO ATTUATIVO (ATTIVITA', FASI E RISULTATI ATTESI)

Le attività sono principalmente rivolte alla promozione e prevenzione attraverso la diffusione dei progetti nelle scuole, attività di concerto con ASL e reti del terzo Settore. Il risultato è quello di maggiore sensibilizzazione del disturbo del gioco d'azzardo. Pertanto si rende necessario attivare una rete interistituzionale al fine di effettuare una più approfondita azione di promozione e prevenzione.

4. TEMPI DI REALIZZAZIONE

MASSIMO 12 MESI DALL'APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO CON ATTO REGIONALE

5. PIANO DI SPESA

RISORSE ASSEGNATE: EURO 4.060,00

6. REPORTING

DATA	TIPOLOGIA
DOPO SEI MESI DALL'AVVIO DELL'ATTIVITA'	RELAZIONE INTERMEDIA SUGLI INTERVENTI REALIZZATI E ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO. EVENTUALE RIMODULAZIONE
AL TERMINE DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (MAX 12 MESI)	RELAZIONE FINALE SUGLI INTERVENTI REALIZZATI E I RISULTATI RAGGIUNTI RENDICONTAZIONE ECONOMICA